



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 18/31 DEL 18.05.2023

Oggetto: Agenzia Conservatoria delle Coste della Sardegna. Determinazione del Direttore Esecutivo n. 41 del 18.4.2023 concernente l'approvazione del Bilancio di previsione 2023-2025. L.R. n. 14/1995. Nulla osta.

L'Assessore della Difesa dell'Ambiente riferisce che, con la nota prot. n. 12356 del 19.4.2023, ai fini del controllo di cui alla legge regionale 15 maggio 1995, n. 14, è stata acquisita dall'Agenzia Conservatoria delle Coste della Sardegna la determinazione del Direttore Esecutivo n. 41 del 18.4.2023, concernente l'approvazione del Bilancio di previsione 2023-2025, corredata del parere del collegio dei revisori contabili rilasciato in data 17.4.2023 con verbale n. 3 e della relativa documentazione contabile. Riferisce altresì che sono stati espressi i pareri dell'Assessorato degli Affari Generali, Personale e Riforma della Regione e dell'Assessore della Programmazione, Bilancio, Credito e Assetto del Territorio.

L'Assessore ricorda preliminarmente che con la legge regionale 21 febbraio 2023, n. 2, di approvazione del bilancio regionale, viene assegnato all'Agenzia Conservatoria delle Coste della Sardegna un contributo di funzionamento per l'anno 2023 e per ciascuno degli anni 2024 e 2025 pari a euro 3.940.384,07 (cap. SC04.1022 del CdR 00.05.01.01).

L'Agenzia non provvede all'accantonamento delle risorse per l'adeguamento contrattuale del personale dipendente CCRL 2019-2022, in quanto la copertura dei relativi oneri verrà assicurata dalla Regione (secondo la procedura di cui all'art. 62 della legge regionale 13 novembre 1998, n. 31), a seguito della sottoscrizione del contratto collettivo, mediante il trasferimento delle corrispondenti risorse stanziare nel Fondo oneri contrattuali (cap. SC08.9901, cdr 00.02.00.00) della missione 20, programma 3, del bilancio regionale che incrementa lo stanziamento del contributo di funzionamento.

L'Assessore riferisce che la manovra finanziaria dell'Agenzia, predisposta ai sensi delle disposizioni del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i, e sulla base degli indirizzi strategici esistenti, presenta nel suo complesso una previsione totale delle entrate e delle spese in competenza di euro 15.210.156,99 per il 2023, di euro 4.743.884,07 per il 2024 e di euro 4.743.884,07 per il 2025. Il maggiore importo del 2023 rispetto agli esercizi successivi è da imputare prevalentemente all'utilizzo dell'avanzo presunto di amministrazione per euro 5.601.038,47 e del fondo pluriennale vincolato per euro 1.017.454,45 e alla reimputazione di contributi agli investimenti per euro 3.847.780.



La previsione di cassa per il 2023 riporta una disponibilità iniziale di tesoreria pari a euro 4.655.651,51 e, a seguito dell'incremento delle entrate di competenza, una disponibilità finale pari a euro 14.287.848,46, che, oltre ad assicurare la copertura di tutte le spese in competenza e residui, consente di accantonare al fondo di riserva per le autorizzazioni di cassa euro 26.000 (0,22% entro i limiti previsti dal D.Lgs. n. 118/2011) e di prevedere a residuo un fondo cassa finale presunto al termine dell'esercizio 2023 pari a euro 738.269,70.

In particolare, l'Assessore evidenzia che il bilancio di previsione 2023 dell'Agenzia è stato redatto principalmente sulla base del contributo regionale di funzionamento pari a euro 3.940.384,07, che rappresenta la principale entrata ordinaria dell'Agenzia con la quale viene assicurata la copertura della totalità delle spese sostenute per svolgere le funzioni istituzionali.

In particolare, sotto il profilo dell'analisi della spesa del bilancio 2023, si osserva che alle spese correnti (euro 3.912.471,09) viene destinato quasi l'intero contributo, di cui la maggiore parte (euro 2.460.277,88) concentrata nella missione 1, con una incidenza di circa il 63%. Nell'ambito di questa missione l'Agenzia ha imputato le spese degli organi istituzionali e di controllo, le spese generali per il funzionamento degli uffici e gestione e manutenzione dei beni, le spese per il personale delle strutture amministrative e quelle non direttamente attribuibili alle attività tecniche svolte dall'Agenzia.

Nel dettaglio, la quota che viene destinata per la copertura della spesa di personale (macroaggregati 101), quantificata per l'anno 2023 in euro 764.474,68 (in linea con il 2022), è stata calcolata sulla base delle competenze del Direttore Esecutivo, del personale in servizio a tempo indeterminato al 31.12.2022 pari a n. 7 unità (di cui n. 3 dipendenti in assegnazione temporanea presso l'ufficio del Commissario straordinario per l'emergenza idrogeologica e n. 2 dipendenti in avvalimento presso altri uffici della Regione) e del Fondo reclutamento per nuove n. 6 unità che si prevede di assumere.

In merito il parere dell'Assessorato degli Affari Generali, Personale e Riforma della Regione viene reso con l'indicazione di alcune raccomandazioni sulla quantificazione del fondo rendimento.

Così come nel 2022, si conferma anche nel 2023 l'esigenza di prevedere l'assunzione di n. 6 unità di personale (di cui n. 3 funzionari D - profilo amministrativo/contabile, n. 2 funzionari D - profilo tecnico e n. 1 collaboratore B), non verificatasi nel corso del 2022 per mancanza di spazi assunzionali. In attesa della predisposizione e approvazione del Piano triennale del fabbisogno del personale, le risorse necessarie per le nuove assunzioni sono state accantonate nella missione 20 al "Fondo per il reclutamento del personale" (per il 2023 euro 128.000, e per ciascuno anno 2024 e 2025 euro 253.500, come dettagliato a pag. 13 della nota integrativa).



In attesa dell'attivazione delle procedure di assunzione del personale, tra le spese per prestazioni di servizio (macroaggregato 103, programma 10 risorse umane) è stata prevista una somma di euro 95.000 per l'acquisto di servizi da agenzie di lavoro interinale.

L'Assessore osserva che un'importante quota di contributo (euro 2.685.551) viene destinata alle spese per l'acquisto di beni e servizi, spese che negli ultimi due esercizi risultano notevolmente incrementate; l'importo maggiore (euro 2.089.051) circa il 78%, è finalizzato a convegni, eventi istituzionali, e ad attività pubblicitarie e promozionali, mentre la parte residua viene destinata a prestazioni di servizi amministrativo-contabile, per progettazioni e indagini sugli immobili, per la manutenzione ordinaria, e per i servizi di pulizia, vigilanza riscaldamento, ecc.

La residua parte del contributo viene destinata a spese in conto capitale per l'adeguamento dell'hardware, del software e della rete informatica dell'agenzia e delle nuove sedi periferiche (circa euro 98.000 annuali), per l'arredo delle nuove sedi periferiche (euro 40.000 annui) e per l'arredo degli immobili dell'Isola dell'Asinara (euro 50.000 annui) e per interventi di messa in sicurezza e manutenzione di beni immobili di proprietà regionale affidati all'Agenzia (euro 20.000).

Il bilancio dell'Agenzia viene redatto, inoltre, sulla base di contributi agli investimenti provenienti dalla reimputazione delle risorse ricevute in esercizi precedenti, per complessivi euro 3.847.780, per il finanziamento di diversi progetti regionali e comunitari (dettagliati a pag.17 della nota integrativa), delle entrate proprie di euro 30.000 (per proventi dalla riscossione dei canoni delle concessioni sull'isola dell'Asinara), per rimborsi di euro 154.000 (per il personale in assegnazione temporanea e in avvalimento presso la Regione), e delle partite di giro e conto terzi per euro 619.500.

In particolare, le entrate a destinazione vincolata che derivano dalle reimputazioni in sede di riaccertamento dei residui, sono relativi a finanziamenti della Regione di progetti legati alla realizzazione del centro velico nel Parco dell'Asinara (euro 500.000) e al ripristino della rete viaria interna sempre nell'Isola dell'Asinara (euro 1.400.000), finanziati dal Centro Regionale di Programmazione, dal finanziamento FSC 2014-2020 per la Viabilità di accesso alle zone interne di maggiore pregio ambientale nel Parco dell'Asinara (euro 1.138.280 erogati in quote nel 2019 e nel 2020), finanziato dall'Assessorato dei Lavori Pubblici e il finanziamento APQ "Sostenibilità ambientale" per la linea strategica "Gestione Integrata delle zone costiere" di cui alla legge 30 giugno 1998, n. 208 (euro 809.500) finanziato dall'Assessorato della Difesa dell'Ambiente.



Al bilancio viene applicata anche la quota di euro 5.601.038,47 dell'avanzo di amministrazione, destinata interamente al finanziamento di progetti a destinazione specifica, come dettagliato nell'allegato A/2 dell'elenco analitico delle risorse vincolate nel risultato di amministrazione.

Nello specifico, le quote vincolate si riferiscono al finanziamento dei seguenti investimenti:

- euro 918.000 "Intervento di messa in sicurezza e restauro conservativo delle torri di Cala d'Oliva, Cala d'Arena a Trabuccato nell'isola dell'Asinara" (autorizzato con la Delib.G.R. n. 34 /14 del 7.7.2015);
- euro 374.338,36 (in origine erano euro 800.000) "Interventi urgenti di manutenzione straordinaria sul patrimonio immobiliare, infrastrutture e spazi uso collettivo nel borgo di Cala d'Oliva sull'Isola dell'Asinara" (autorizzato con la Delib.G.R. n. 52/43 del 23.10.2018);
- euro 90.306,10 "Bonifica e rimozione dell'amianto nel Parco dell'Asinara" (autorizzato con la Delib.G.R. n. 52/43 del 23.10.2018);
- euro 87.400,46 per lavori di risanamento conservativo e ristrutturazione dell'immobile da destinare a nuova sede istituzionale presso "ex palazzina alloggi ufficiali" viale Calamosca a Cagliari affidato all'Agenzia, con la Delib.G.R. n. 23/76 del 22 giugno 2021 (autorizzato con la Delib.G.R. n. 5/59 del 16.2.2022);
- euro 2.371.362,72 "Lavori di risanamento conservativo e ristrutturazione, per la nuova sede istituzionale, dell'immobile (denominato "ex palazzina alloggi ufficiali dell'Esercito Italiano", ubicato in Cagliari, viale Calamosca, affidato all'Agenzia, con la Delib.G.R. n. 23/76 del 22 giugno 2021 (autorizzato con la Delib.G.R. n. 32/22 del 25.10.2022);
- euro 1.000.000 "Lavori di risanamento conservativo e ristrutturazione della sede dell'Agenzia presso "Montevecchio - Ex alloggio dirigenti" (autorizzato con la Delib.G.R. n. 32/22 del 25.10.2022);
- euro 104.754,68 "Spese per la manutenzione straordinaria e recupero degli immobili affidati": beni Isola Asinara (FSC 2014-2020).
- euro 300.701,55 "Bonifica e rimozione dell'amianto nel Parco dell'Asinara" (Finanziamento FSC 2014-2020) annualità 2019;
- euro 100.000 "Ripristino della rete viaria interna nell'Isola dell'Asinara" (Finanziamento FSC 2014-2020);
- euro 54.174,60 "Viabilità di accesso alle zone interne di maggiore pregio ambientale nel Parco dell'Asinara (Finanziamento FSC 2014-2020) quota annualità 2020;



- euro 200.000 "Viabilità di accesso alle zone interne di maggior pregio ambientale nel Parco dell'Asinara (Finanziamento FSC 2014-2020) quota annualità 2021.

L'Assessore della Difesa dell'Ambiente riferisce che, ai fini dell'utilizzo dei fondi vincolati e accantonati, ai sensi dell'art. 42 del D.Lgs. n. 118/2011 e secondo le modalità previste nel punto 9.2.14 dell'allegato 4/2, con la determinazione n. 40 del 18.4.2023, l'Agenzia ha approvato il preconsuntivo al 31.12.2022 da cui emerge un risultato di amministrazione presunto pari a euro 6.163.720,13 (di cui la parte accantonata è pari a euro 102.258,40, la parte vincolata è pari a euro 5.601.038,47, la parte destinata agli investimenti è pari a euro 77.232,81 e la parte libera disponibile è pari a euro 383.190,45).

In merito, anche in considerazione dell'entità complessiva delle risorse che sono state oggetto di deroga al riversamento e che sono ancora presenti tra le risorse vincolate complessivamente per euro 4.841.408, l'Assessore ritiene opportuno che l'Agenzia provveda a rendere all'Assessorato della Difesa dell'Ambiente competente al controllo, un monitoraggio semestrale sullo stato di realizzazione dei singoli interventi.

La parte destinata agli investimenti (euro 77.232,81) deriva dalla riscossione dei canoni per la concessione degli immobili sull'Isola dell'Asinara che viene destinata alla manutenzione straordinaria degli stessi immobili (pag. 22 della nota integrativa).

Con riferimento alla quota disponibile dell'avanzo (euro 383.190,45), l'Assessore riferisce che l'Agenzia, con la stessa determinazione n. 40/2023, rappresenta la volontà di destinarlo interamente al finanziamento di ulteriori interventi, ritenuti urgenti, di manutenzione straordinaria del patrimonio immobiliare e infrastrutture sull'Isola dell'Asinara, chiedendo la deroga, ai sensi dell'art. 4, comma 3, della legge regionale 23 maggio 2013, n. 12 e s.m.i., al riversamento alle entrate della Regione dell'avanzo libero disponibile in termini di cassa da rideterminarsi in sede di rendiconto 2022.

In merito, l'Assessore prende atto della richiesta dell'Agenzia rinviando alla deliberazione della Giunta regionale di approvazione del rendiconto, con l'osservazione che la previsione della deroga al riversamento della quota libera del risultato di amministrazione di cui alla legge regionale 23 maggio 2013, n. 12 e s.m.i., integrata da ultimo dall'art. 4, comma 3, legge regionale 23 aprile 2018, n. 12, dovrà essere espressamente motivata e accompagnata da un cronoprogramma finanziario e procedurale, in considerazione dell'ammontare complessivo delle risorse immobilizzate oggetto di precedenti deroghe al riversamento, ai sensi delle più sopra richiamate deliberazioni della Giunta regionale (euro 4.841.408), ed altresì tenuto conto della reale capacità di spesa dell'Agenzia e dei



vincoli di legge, nel rispetto delle vigenti disposizioni normative e dei principi generali di buon andamento, economicità, efficacia ed efficienza dell'azione amministrativa.

Con riferimento allo stanziamento del fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) (euro 14.925,87) l'Assessore evidenzia che la sua entità è stata quantificata con riferimento alla previsione di entrata riguardante la riscossione dei canoni di concessione. Non viene calcolato nei confronti dei crediti v /altre Amministrazioni pubbliche in quanto questi vengono accertati soltanto a seguito dell'assunzione degli impegni da parte dell'amministrazione erogante.

Infine, l'Assessore riferisce che l'Organo di revisione, nel citato verbale n. 3, segnala la necessità del rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dal termine ultimo, per l'approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-quinquies dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. È fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

Tutto ciò premesso, l'Assessore della Difesa dell'Ambiente, propone alla Giunta regionale il rilascio del nulla osta alla immediata esecutività della determinazione del Direttore Esecutivo dell'Agenzia Conservatoria delle Coste della Sardegna n. 41 del 18.4.2023, concernente l'approvazione del Bilancio di previsione 2023-2025, nel rispetto delle prescrizioni contenute nella presente deliberazione e nei richiamati pareri in materia di personale e di bilancio.

La Giunta regionale, udita la proposta dell'Assessore della Difesa dell'Ambiente, visti i pareri dell'Assessore della Programmazione, Bilancio, Credito e Assetto del Territorio e dell'Assessorato degli Affari Generali, Personale e Riforma della Regione, visto il parere favorevole di legittimità del Direttore generale della Difesa dell'Ambiente sulla proposta in esame

DELIBERA

di concedere il nulla osta alla immediata esecutività della determinazione del Direttore Esecutivo dell'Agenzia Conservatoria delle Coste della Sardegna n. 41 del 18.4.2023, concernente l'approvazione del Bilancio di previsione 2023-2025, richiamando l'Agenzia sulla necessità di



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 18/31
DEL 18.05.2023

rispettare le prescrizioni recate nella presente deliberazione e nei richiamati pareri in materia di personale e di bilancio.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Direttore Generale

Giovanna Medde

Il Presidente

Christian Solinas